

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE – PROFILO “A” - INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE “LUIGI BOCCONI” CON D.R. N. 122 DEL 12 GIUGNO 2008 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 50 - 4^ SERIE SPECIALE – DEL 27 GIUGNO 2008.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale – profilo “A”, per la Facoltà di Economia dell’Università Commerciale “Luigi Bocconi” è stata nominata, con D.R. n. 33 del 1.3.2010 pubblicato sulla G.U. n. 23 del 23.3.2010 così come modificata con D.R. n. 143 del 29.7.2010 pubblicato sulla G.U. n. 67 del 24.8.2010, nelle persone:

- **Prof. Arnaldo CAMUFFO**
- **Prof. Giovanni COSTA**
- **Prof. Franco ISOTTA**
- **Prof. Raoul NACAMULLI**
- **Prof.ssa Antonella ZUCHELLA**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita mediante *conference-call* in data 16 novembre 2010 alle ore 10:00, nominando Presidente il prof. Giovanni Costa e Segretario il prof. Arnaldo Camuffo.

La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 14-27-28 gennaio 2011 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 16 novembre 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

A tale riguardo la Commissione ha ricordato che i titoli e le pubblicazioni dei candidati, che hanno presentato domanda in forza della riapertura dei termini, sono da ritenersi validi solo se conseguiti entro il termine del 28 luglio 2008.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all’Albo Ufficiale e sul sito web dell’Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l’elenco trasmesso dall’Ufficio del Personale Docente dell’Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
CAPPETTA Rossella	Martina Franca (TA) – 30 gennaio 1974
CARIGNANI Andrea	Milano - 7 ottobre 1970
DI GUARDO Maria Chiara	Catania - 10 giugno 1974
GIANECCHINI Martina	Este (PD) - 12 aprile 1976
GRAVILI Ginevra	Lecce – 7 ottobre 1969
HAYTON James Christopher	Sevenoaks, Kent (UK) – 7 marzo 1968
IMPERATORI Barbara	Ferrara - 20 agosto 1967
MARCHEGIANI Lucia	Latina - 30 settembre 1978
MARTONE Andrea	Santa Maria Capua Vetere (CE) - 23 giugno 1962
MARTURANO Antonio	Taranto - 10 giugno 1965
MONTANARI Fabrizio	Piacenza - 29 marzo 1975
PAOLETTI Francesco Giovanni	Monza (MI) - 27 maggio 1966
PITTINO Daniel	Udine - 24 maggio 1974
SAMMARRA Alessia	Mendicino (CS) – 15 agosto 1971
VIRTUANI Roberta	Pavia - 18 giugno 1962

La Commissione ha preso atto delle rinunce scritte presentate al Magnifico Rettore dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" da parte dei candidati: dott.ssa *Ginevra Gravili*, dott.ssa *Barbara Imperatori* e dott. *James Hayton*.

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 11:05.

La Commissione riconvocatasi il giorno 14 gennaio 2011, dopo aver preso atto delle rinunce scritte pervenute da parte dei candidati: dott.ssa *Rossella Cappetta*, dott.ssa *Maria Chiara Di Guardo* e dott. *Francesco Giovanni Paoletti* a partecipare alla presente valutazione comparativa, ha esaminato in ordine alfabetico per ogni candidato le intere documentazioni pervenute alla Commissione stessa, la quale ha espresso per ogni candidato i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 27 e 28 gennaio 2011. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

Prima dell'inizio della prova del 27 gennaio 2011, la Commissione ha constatato l'assenza dei candidati: dott. *Andrea Carignani*, dott.ssa *Lucia Marchegiani*, dott. *Andrea Martone*, dott. *Daniel Pittino* e dott.ssa *Roberta Virtuani*.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse contenenti ciascuna un tema numerato da 1 a 5. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Durante lo svolgimento della prova didattica del 28 gennaio 2011, la Commissione ha preso atto dell'assenza del dott. *Antonio Marturano*. Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato a maggioranza che le dottoresse (elencati in ordine alfabetico) **Martina GIANECCHINI** e **Alessia SAMMARRA** sono "idonee" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 28 gennaio 2011 al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 28 gennaio 2011

La Commissione

- f.to Prof. Arnaldo CAMUFFO (Segretario)
- f.to Prof. Giovanni COSTA (Presidente)
- f.to Prof. Franco ISOTTA
- f.to Prof. Raoul NACAMULLI
- f.to Prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Allegato "1" **Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Andrea CARIGNANI

Il candidato ha conseguito un Dottorato di ricerca in Sistemi Informativi Aziendali presso la LUISS di Roma nel 1999 ed è dal 2003 ricercatore (poi confermato) in Organizzazione Aziendale presso l'Università IULM di Milano.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia e commercio presso l'Università Cattolica di Milano e il titolo di Dottore di Ricerca in sistemi informativi aziendali, il candidato ha sviluppato le proprie attività di ricerca partecipando come responsabile e componente a numerosi progetti nazionali e internazionali, ricoprendo anche incarichi di direttore scientifico di strutture di ricerca presso lo IULM. Ha continuato tale attività, affiancandola allo svolgimento di attività didattica a livello universitario e post-universitario, dopo aver vinto il posto di ricercatore presso lo IULM. Ha tenuto posizioni occasionali di visiting lecturer presso alcune università europee. Ha svolto attività di coordinamento di programmi didattici e di supporto istituzionale. Ha partecipato a un numero significativo di convegni nazionali e ad alcuni convegni internazionali. La produzione scientifica presentata per la valutazione, riferita prevalentemente ai temi delle tecnologie dell'informazione e delle loro implicazioni organizzative in contesti bancari, consiste in 36 pubblicazioni, prevalentemente nazionali e in collaborazione, di taglio divulgativo e di modesto rilievo scientifico. In particolare, si contano 7 articoli su riviste nazionali e 3 articoli su riviste internazionali non incluse nei principali sistemi di classificazione nazionali o internazionali; 1 monografia in lingua italiana di editore italiano di medio livello; due curatele di volumi in lingua italiana di editore di buon livello; 9 capitoli in lingua italiana in volumi collettanei di editori italiani di vario livello; 3 capitoli in lingua inglese in volumi collettanei di editori internazionali di vario livello; 2 atti di convegni nazionali e 10 atti di convegni internazionali di vario livello. Anche se quantitativamente significativa, la qualità della produzione scientifica del candidato è modesta, prevalentemente nazionale, maggiormente orientata sugli aspetti tecnologici rispetto a quelli organizzativi e finalizzata a sistematizzare e/o divulgare conoscenze esistenti applicate alla soluzione di problemi aziendali. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica nazionale e internazionale ai vari livelli di docenza su temi dominati dalle ICT. La sua attività di ricerca spazia su vari temi anche non strettamente rientranti nell'ambito del raggruppamento SECS-P/10 e ha dato luogo a numerose pubblicazioni nazionali e internazionali con collocazioni editoriali spesso rivolte a un pubblico di operatori e quindi più attente alla sistemazione di conoscenze già acquisite e alla razionalizzazione dell'esperienza che a un'elaborazione originale. Le pubblicazioni presentate a fini di questa valutazione comprendono anche atti di Convegni ed elaborazioni a carattere descrittivo. Buona la continuità dell'attività e l'assiduità dell'impegno anche in attività istituzionali.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato ha svolto un'ampia attività didattica: dall'a.a. 2001-02 ha tenuto corsi universitari nell'ambito dell'ICT in corsi di laurea triennali e magistrali prevalentemente presso l'Università IULM di Milano. E' stato attivo anche in corsi master e in corsi di formazione post-universitaria, ed è stato visiting lecturer in numerose Università, soprattutto europee. Ha svolto anche ruoli di coordinamento di corsi e moduli didattici. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca sia nazionali che internazionali, spesso con ruoli di responsabile. E' Direttore scientifico di strutture di ricerca dello IULM. Intensa la partecipazione a convegni, soprattutto nazionali. Il candidato presenta molte pubblicazioni che coprono il

periodo 1997-2008 con una buona continuità, alla quale concorrono numerosi contributi in atti di convegno e articoli a carattere descrittivo e divulgativo. La produzione scientifica inoltre risulta spesso più incentrata sulle dimensioni tecniche dell'ICT e meno attenta alle implicazioni più propriamente organizzative.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato è ricercatore in Organizzazione Aziendale presso l'Università IULM di Milano ed ha svolto intensa attività di docenza presso la IULM e nell'Università Cattolica sia a livello universitario che post-universitario. Ha sviluppato una significativa partecipazione a convegni. Ha poi ricoperto ruoli in progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha rivestito numerose posizioni di visiting in svariati Paesi Europei ed in India. Le sue pubblicazioni mostrano continuità temporale ma risultano prevalentemente concentrate in una sola area della disciplina vale a dire il rapporto fra sistemi informativi ed organizzazione. Nel complesso l'attività scientifica appare interessante ma in molti casi prevale il taglio descrittivo e divulgativo.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato ha svolto alcune attività come visiting professor in università estere ed ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ricoprendo anche ruoli di coordinamento. Ha svolto dal 2002-2003 una intensa attività didattica presso diverse sedi universitarie, in particolare nell'ambito dei sistemi informativi.

L'attività scientifica svolta verte soprattutto sui temi dell'ICT e di sistemi informativi aziendali ed ha buona continuità. Alcuni lavori hanno carattere didattico. Il candidato presenta un lavoro monografico a firma unica, e volumi in collaborazione o in curatela con altri. Presenta inoltre capitoli pubblicati in volumi collettanei e relazioni contenute in atti di convegni sia nazionali che esteri. Gli articoli presentati sono pubblicati in contesti editoriali nazionali e talvolta esteri. Le pubblicazioni internazionali non hanno una collocazione editoriale particolarmente rilevante.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Dott.ssa Martina GIANECCHINI

La candidata ha conseguito nel 2003 il dottorato di ricerca in Organizzazione e gestione delle imprese presso l'Università di Udine e dal 2005 è ricercatore di Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia e commercio presso l'Università di Padova e il titolo di Dottore di Ricerca in organizzazione e gestione delle imprese presso l'Università di Udine, la candidata ha completato la propria formazione frequentando corsi di metodologia della ricerca e della didattica e trascorrendo periodi all'estero come visiting scholar. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca ottenendo una borsa di studio post-dottorato, partecipando come membro e coordinatore a progetti di ricerca nazionali, e presentando numerosi paper in convegni nazionali e internazionali. Dopo aver vinto il concorso come ricercatore di Organizzazione aziendale presso l'Università di Padova, ha anche sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario (incluso dottorato) tenendo anche corsi all'estero. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università di Padova.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, prevalentemente riferita alla gestione delle risorse umane e alle problematiche strategiche e organizzative ad essa connesse,

consiste in 20 pubblicazioni, nazionali e internazionali, di vario taglio e rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 2 articoli su riviste nazionali di buon livello; 2 articoli su riviste internazionali di cui una su rivista a fattore d'impatto medio; 1 curatela di volume in lingua italiana pubblicata da editore italiano di buon livello; 14 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana pubblicati da editori di vario livello e 1 capitolo in lingua francese in volume collettaneo pubblicato da editore di buon livello.

La produzione scientifica della candidata è quantitativamente ottima e qualitativamente buona, e si caratterizza per continuità e significatività anche se prevalentemente in ambito nazionale. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata presenta una intensa attività didattica, con un significativo grado di internazionalizzazione e di completezza di livelli di insegnamento compreso il dottorato. Molto attiva nella ricerca, ha partecipato con continuità a progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) nel cui ambito ha svolto un periodo di visiting scholar presso l'HEC di Montréal. E' stata costante e attiva la sua partecipazione ai principali convegni della comunità scientifica nazionale e internazionale con presentazione di numerosi paper sottoposti a peer review. Buona l'esperienza di partecipazione ad attività istituzionali tra cui la partecipazione al Collegio docenti della Scuola di Dottorato in Economia & Management dell'Università di Padova.

Le pubblicazioni risultanti dal CV, sia a firma singola che multipla, si caratterizzano per una buona quantità e per una collocazione editoriale prevalentemente nazionale ma di qualità e di elevata visibilità nelle comunità scientifica e professionale. I temi affrontati nelle pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione, tutti riconducibili al settore scientifico disciplinare SECS-P/10, denotano l'uso di adeguate metodologie di ricerca empirica con attenzione agli strumenti quantitativi e all'inquadramento teorico dei problemi indagati. Nei lavori a più firme appare con evidenza la coerenza del contributo della candidata rispetto al suo percorso didattico e di ricerca. Rilevante il suo contributo come coautrice del volume *Risorse Umane. Persone, Relazioni, Valore* pubblicato da McGraw-Hill, affermatosi come uno tra i più diffusi manuali universitari italiani di risorse umane e caratterizzato, soprattutto nei contributi della coautrice, dalla capacità di trasferire a livello didattico i risultati della ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata ha svolto una significativa attività didattica su diversi temi di organizzazione aziendale e di gestione delle risorse umane a diversi livelli: lauree triennali, lauree specialistiche, dottorato e Master. Numerosi sono i progetti di ricerca nazionali a cui ha partecipato, anche con ruoli di responsabilità. La collocazione internazionale della candidata emerge soprattutto dalla partecipazione, con la presentazione di paper, a numerosi convegni internazionali; significativa anche la partecipazione alla comunità scientifica nazionale. Le pubblicazioni presentate trattano diversi temi riconducibili al settore scientifico disciplinare SECS-P10: una monografia (co-autrice) sulla gestione del personale e diversi capitoli o articoli, spesso in collaborazione, sul networking e il netlearning, sulla governance nelle PMI, sugli effetti dell'IT sui modelli organizzativi, sulle carriere "senza confini" e sulla gestione delle diversità nel personale. Nei lavori a più firme vi è l'indicazione analitica delle parti attribuibili alla candidata o risulta chiara la coerenza con la sua attività didattica e scientifica. La varietà dei temi trattati, la capacità di sviluppare ricerche sia teoriche che empiriche, i risultati interessanti conseguiti dimostrano una apprezzabile maturità scientifica.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata Gianecchini Martina è ricercatore confermato presso l'Università di Padova, presenta varie pubblicazioni fra cui un volume a firma congiunta dove risulta autrice di cinque capitoli e co-autrice di altri quattro e sei capitoli in libri collettanei. Ha svolto intensa attività didattica e di ricerca presso l'Università di Padova sia a livello universitario che post universitario. Ha poi ricoperto posizioni di visiting in Francia ed in Canada. Gli scritti sono orientati prevalentemente all'area delle risorse umane ed in generale risultano congruenti

con i contenuti della disciplina, hanno una buona collocazione editoriale, una continuità temporale ed una buona validità scientifica.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata ha maturato una rilevante esperienza didattica sui temi dell'organizzazione aziendale. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed è stata visiting scholar presso due università estere. Evidenzia una intensa attività di partecipazione a convegni nazionali ed esteri, dove ha presentato lavori sottoposti a referaggio.

I temi di ricerca riguardano il management delle carriere, gli impatti organizzativi delle nuove tecnologie e la gestione del personale tra mercato interno ed esterno del lavoro. E' autrice di pubblicazioni, collocate prevalentemente in contesti editoriali nazionali. La collocazione editoriale delle pubblicazioni nazionali è buona e i lavori riflettono una buona capacità di contribuire in modo originale ai temi propri della disciplina.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono.

Dott.ssa Lucia MARCHEGIANI

La candidata ha conseguito un Dottorato di ricerca in Sistemi Informativi Aziendali presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma e non copriva al momento di presentazione della candidatura una posizione strutturata.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia aziendale e il titolo di Dottore di Ricerca in sistemi informativi aziendali presso la LUISS, la candidata ha completato la propria formazione frequentando corsi di metodologia della ricerca. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca come assegnista, partecipando come membro e coordinatore ad alcuni progetti di ricerca nazionali e internazionali, e presentando numerosi paper in convegni nazionali e internazionali sui temi dell'innovazione, l'internazionalizzazione, i sistemi informativi. Ha sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario tenendo anche corsi all'estero. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università di Roma Tre e la LUISS ed è stata visiting professor presso una business school francese di buon livello. Successivamente alla chiusura dei termini del bando ha vinto il concorso come ricercatore di Organizzazione aziendale presso l'Università di Roma Tre.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, solo parzialmente pertinente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, consiste in 20 pubblicazioni, nazionali e internazionali, di vario taglio e modesto rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 1 articolo su rivista nazionale di buon livello; 1 articolo su rivista nazionale non inclusa nei sistemi di classificazione più diffusi in campo aziendale; 1 volume in lingua italiana di editore locale; 7 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana di editori di vario livello e 3 capitoli in lingua inglese in volumi collettanei di editori internazionali di vario livello; 7 contributi in atti di convegni nazionali e internazionali di vario livello.

La produzione scientifica della candidata è quantitativamente e qualitativamente sufficiente, anche se prevalentemente in ambito nazionale. Buona l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata ha completato la sua preparazione anche con soggiorni all'estero (Copenhagen Business School) e ha svolto un'intensa e variegata attività didattica anche all'estero a diversi livelli spaziando su vari argomenti con qualche dispersione tematica rispetto al raggruppamento SECS-P/10. La sua attività di ricerca si è sviluppata attraverso progetti anche internazionali, ha dato luogo a numerose pubblicazioni e alla presenza attiva in convegni nazionali e internazionali. Tra le pubblicazioni presentate ai fini di questa

valutazione, i contributi più interessanti riguardano l'innovazione, l'internazionalizzazione, i sistemi informativi anche se la focalizzazione su tematiche strettamente organizzative sembra ancora suscettibile di positivi miglioramenti.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata ha svolto una significativa attività didattica con corsi universitari (in lauree triennali e specialistiche) di Organizzazione aziendale e Sistemi informativi. Più eterogenea è invece l'attività di docenza a livello di business school. E' stata visiting professor presso la IESEG Business School di Lille. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca sia nazionali che internazionali (nel secondo caso anche con un ruolo di responsabile) e ha preso parte ad alcuni convegni nazionali e a numerosi convegni internazionali. Le pubblicazioni presentate affrontano in particolare i temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, ma la focalizzazione sugli aspetti organizzativi è spesso limitata. La collocazione editoriale delle pubblicazioni non è sempre molto rilevante.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Sistemi Informativi Aziendali ed ha svolto numerose esperienze didattiche in Italia ed all'estero. Le sue pubblicazioni contano capitoli di libro nazionali ed internazionali e contributi su riviste. I temi trattati comprendono l'analisi del rapporto fra tecnologie dell'informazione ed organizzazione e quella dei processi d'internazionalizzazione. L'attività pubblicistica mostra una buona continuità temporale ma nel complesso risulta concentrata in aree ristrette della disciplina. Peraltro alcuni lavori attengono ad aspetti generali di Economia Aziendale mentre risultano poco definiti i collegamenti con l'Organizzazione Aziendale.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata ha svolto una attività didattica intensa in diversi ambiti disciplinari. E' stata visiting scholar e visiting professor presso sedi universitarie estere. Ha partecipato ad attività di ricerca presso la Business School della LUISS nell'ambito soprattutto di progetti di ricerca applicata e su commessa. Ha partecipato ad importanti convegni internazionali.

L'attività di ricerca ha adeguata continuità e spazia in ambiti disciplinari diversi, e solo in parte è riferibile all'ambito proprio del settore disciplinare oggetto del concorso. La candidata presenta pubblicazioni in contesti editoriali nazionali, mentre i lavori internazionali si riferiscono in particolare a working papers e ad atti di convegni sottoposti a referaggio.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Dott. Andrea MARTONE

Il Candidato si è laureato in Economia e Commercio nel 1987 in Bocconi (non ha un dottorato di ricerca) ed è ricercatore di Organizzazione del lavoro all'università Cattaneo dal 1998.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea presso l'Università Bocconi, il candidato ha sviluppato la propria attività di ricerca presso la LIUC dove ha vinto il concorso come ricercatore di Organizzazione aziendale e ha sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario. Ha svolto significativa attività di servizio presso la LIUC ed è stato visiting professor presso una business school francese di buon livello.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, riferita ai temi dell'organizzazione delle amministrazioni ed aziende pubbliche, la direzione e la gestione delle risorse umane, lo sviluppo delle competenze di management, consiste in 20 pubblicazioni in ambito nazionale

(eccetto uno studio di caso pubblicato da editore universitario francese), di vario taglio e modesto rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 4 articoli su rivista nazionale di buon livello; 4 volumi in lingua italiana di editori di buon livello; 3 curatele di volumi pubblicati da editori nazionali di vario livello; 7 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana di editori di vario livello e 2 materiali didattici.

Nel complesso si tratta di lavori descrittivi, in alcuni casi orientati a fungere da supporto alla didattica (che il candidato ha svolto e svolge in modo molto intenso) e tutti sviluppati solo con riferimento alla realtà nazionale.

La produzione scientifica del candidato è quantitativamente e qualitativamente sufficiente, anche se prevalentemente di taglio descrittivo e svolta in ambito nazionale. Buona l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica a livello universitario e a livello manageriale anche all'estero. Questa attività didattica è accompagnata e sorretta da una feconda attività di ricerca molto orientata a fornire soluzioni operative e a concettualizzare i risultati dell'esperienza e i cambiamenti suggeriti dalle teorie. Le sue numerose pubblicazioni, concentrate su problematiche di: a) Organizzazione di enti e aziende pubbliche, b) Gestione del personale e c) Sviluppo manageriale e Change management, rispecchiano queste caratteristiche e hanno un taglio di buon livello didattico e descrittivo con una collocazione quasi esclusivamente nazionale. Non molto sviluppata e curata risulta la partecipazione a convegni internazionali.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato, ricercatore di SECS-P/10 dal 1998, ha svolto un'intensa attività didattica in corsi universitari prevalentemente presso l'università Carlo Cattaneo ma anche con attività formativa rivolta in particolare ad Enti Pubblici. E' stato anche Direttore di un master universitario sulla Direzione del personale e responsabile di altre iniziative di formazione. E' stato anche visiting professor presso l'IESEG di Lille. Non documenta la partecipazione né a progetti di ricerca né a convegni nazionali e internazionali. Le pubblicazioni presentate sono numerose, a testimonianza di un impegno significativo, e coprono soprattutto i temi dello sviluppo organizzativo, del change management e della gestione del personale con una particolare attenzione alle Pubbliche amministrazioni affrontando problematiche spesso collegate a interventi normativi. Alle Regioni è dedicata la monografia più interessante. All'interno di una collocazione sostanzialmente solo nazionale, l'approfondimento teorico è limitato mentre risultano più accentuati gli aspetti descrittivi e applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato è ricercatore di Organizzazione del Lavoro presso l'Università Carlo Cattaneo ed ha svolto intensa attività di docenza a vari livelli presso il medesimo Ateneo. Le sue pubblicazioni trattano di svariati temi secondo una prospettiva di General Management. Si tratta sia di contributi su riviste italiane, sia di volumi in collaborazione che di monografie pubblicate presso editori italiani. Viene poi presentato un caso di studio pubblicato presso un editore francese. Nel complesso la sequenza dei lavori mostra una buona continuità temporale. Si tratta tuttavia di contributi con taglio prevalentemente divulgativo e generalistico.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato ha maturato una significativa esperienza didattica, nel contesto universitario ed in quello della formazione professionale. E' stato visiting professor presso una università estera.

L'attività scientifica verte sui temi della organizzazione delle amministrazioni ed aziende pubbliche, della direzione e gestione delle risorse umane e dello sviluppo di competenze manageriali. Presenta ai fini del concorso pubblicazioni, tutte in contesti editoriali nazionali ad eccezione di un saggio pubblicato in un volume presso IESEG Press. E' autore di lavori monografici a firma unica o in collaborazione, spesso con taglio didattico e divulgativo. Ha pubblicato articoli su riviste nazionali di qualità. L'originalità dei lavori ed il contributo

innovativo al progresso della ricerca nell'ambito disciplinare non appaiono particolarmente elevati.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Dott. Antonio MARTURANO

Il candidato ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Filosofia del Diritto nel 1998 presso l'Università degli Studi di Milano ed è attualmente docente a contratto presso la LUISS Guido Carli a Roma.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in filosofia presso l'Università La Sapienza e il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia del Diritto presso l'Università di Milano, il candidato ha completato la propria formazione frequentando un corso di specializzazione. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca attraverso incarichi e partecipando a progetti di ricerca nazionali e internazionali e partecipando a convegni nazionali e internazionali anche con ruoli di coordinamento. L'attività di ricerca si è prevalentemente concentrata su aree solo parzialmente pertinenti al settore scientifico disciplinare di riferimento e in particolare sull'intersezione tra tecnologie dell'informazione ed etica degli affari. Ha sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario tenendo anche corsi all'estero presso svariati atenei.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, prevalentemente riferita ai risvolti in termini di leadership delle problematiche di etica degli affari e sistemi informativi, consiste in 7 pubblicazioni internazionali, di vario taglio e rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 3 articoli su riviste internazionali senza fattore d'impatto di cui una inserita in sistemi di classificazione nazionali; 1 curatela di volume in lingua inglese pubblicata da editore internazionale di buon livello; 1 capitolo in lingua inglese in volume collettaneo (nel volume in curatela); 1 curatela di atti di convegno pubblicati da editore internazionale universitario e 1 contributo in atti di convegno (nella curatela degli atti di convegno).

La produzione scientifica del candidato, solo parzialmente riferita ai temi di riferimento disciplinari è quantitativamente modesta e qualitativamente discreta. Ampia ed articolata l'esperienza didattica e convegnistica anche a livello internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato ha svolto un'intensa attività di ricerca, convegnistica e didattica solo parzialmente, e limitatamente nel tempo, attinente al settore scientifico disciplinare SECS-P/10. Le sue pubblicazioni hanno una collocazione editoriale internazionale talora discreta. Quelle presentate ai fini di questa valutazione (7 di cui una curatela a firma multipla di un volume e un'altra ugualmente a firma multipla degli atti di un workshop), si occupano quasi esclusivamente di leadership con un approccio interessante ma limitato rispetto alle problematiche della disciplina oggetto di questa valutazione.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato è stato visiting lecturer in alcune università estere e dal 2007 è docente a contratto prima dell'Università Cattolica di Roma e poi della LUISS: i temi trattati sono quelli dell'etica e della leadership. Sugli stessi temi ha partecipato a numerosi convegni nazionali e a molti convegni internazionali. Le pubblicazioni presentate, tutte in lingua inglese, comprendono due curatele sulla leadership (la più significativa contiene la definizione di oltre 50 concetti chiave della leadership), due contributi nell'ambito di queste curatele, l'editoriale del numero unico di una rivista su "Ethics e leadership", l'articolo di una pagina ancora sull'etica e un articolo su "The role of metaethics and the future of

computer ethics". La collocazione internazionale del candidato è certamente interessante, ma le pubblicazioni non contengono, per la parte rilevante per il settore SECS-P/10, contributi sufficienti.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in filosofia del diritto presso l'Università degli Studi di Milano e svolge attività di docenza a contratto presso l'Università LUISS. Ha poi lavorato presso università italiane e svolto ruoli di visiting in università straniere del mondo anglosassone. Il suo percorso scientifico comprende pubblicazioni su temi di epistemologia, di management e di organizzazione avendo particolare riguardo al tema della leadership. Nel complesso l'attività pubblicistica appare tuttavia limitata e circoscritta ad aree quali l'etica degli affari, il critical thinking e la leadership. Sono state trattate inoltre le conseguenze organizzative e di management delle tecnologie delle informazioni. Nel complesso, il taglio dei lavori appare molto generale e comunque più orientato all'interpretazione che alla rilevanza applicativa.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato è stato visiting scholar e professor presso diverse sedi estere. Ha svolto attività di docenza presso università italiane. Ha partecipato a progetti di ricerca, svolgendo anche il ruolo di coordinatore. E' stato Marie Curie fellow.

L'attività di ricerca verte soprattutto sui temi dell'etica e su quelli della leadership. Presenta un numero limitato di pubblicazioni e la produzione scientifica non risulta particolarmente continua. Ha pubblicato lavori in contesti editoriali nazionali ed internazionali, tra cui anche riviste internazionali, con collocazione editoriale non primaria.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: insufficiente.

Dott. Fabrizio MONTANARI

Il candidato ha conseguito il dottorato in Business Administration and Management presso l'Università Bocconi nel 2006 ed è ricercatore dal 2005.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea e il Dottorato di ricerca in economia aziendale presso l'Università Bocconi, il candidato ha completato la propria formazione trascorrendo un periodo all'estero come visiting scholar. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca partecipando come membro e coordinatore a progetti di ricerca nazionali e internazionali, e presentando numerosi paper in convegni nazionali e internazionali conseguendo un riconoscimento di livello. Dopo aver vinto il concorso come ricercatore di Organizzazione aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, ha sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario tenendo anche corsi all'estero. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, prevalentemente riferita alla gestione delle risorse umane e alle problematiche organizzative nel settore artistico-culturale e dello sport, consiste in 14 pubblicazioni, nazionali e internazionali, di vario taglio ma in alcuni casi di significativo rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 2 articoli su riviste internazionali a buon fattore d'impatto; 3 articoli su riviste internazionali senza fattore d'impatto; 2 volumi in lingua italiana pubblicati da editore italiano di buon livello; 5 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana di editori vario livello e 2 capitoli in lingua inglese in volumi collettanei pubblicati da editore internazionale di buon livello.

La produzione scientifica del candidato è quantitativamente buona e qualitativamente ottima e si caratterizza in modo originale e per il significativo respiro internazionale. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato è stato molto attivo nella ricerca e nella sua organizzazione oltre che nella presentazione dei risultati conseguiti in convegni nazionali e internazionali e in pubblicazioni, alcune di buona collocazione editoriale. Nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione, per lo più a firma multipla e alcune comprendenti volumi tratti da atti di convegni, affronta temi molto specifici a volte ai confini dei contenuti della disciplina SECS-P/10 rivelando buona capacità di usare vari strumenti di ricerca anche di tipo narrativo, di valorizzare più la presentazione dei risultati che la riflessione sulle implicazioni teoriche e gli impatti operativi.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato ha svolto una significativa attività didattica in corsi laurea triennali e magistrali, oltre che in Corsi Master e ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca sia nazionali che internazionali, anche come responsabile. Buona la presenza nella comunità scientifica attraverso la partecipazione a numerosi convegni sia nazionali che internazionali. Le pubblicazioni presentate, per la parte i cui temi appartengono più direttamente al settore SECS-P/10, dimostrano soprattutto l'interesse a verificare l'effetto o le dinamiche di alcune variabili organizzative in alcuni settori specifici (il calcio, l'industria cinematografica, l'industria musicale e le istituzioni di spettacolo). Anche al netto delle "sovrapposizioni", si tratta di ricerche interessanti che dimostrano la capacità di utilizzare diversi metodi di ricerca empirica: alcune ricerche (tutte in collaborazione) sono state pubblicate su riviste internazionali anche di livello molto buono. Il forte impegno nella ricerca empirica non si è fin qui accompagnato a pubblicazioni dedicate a una riflessione e a un approfondimento di carattere più teorico.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato è ricercatore confermato di organizzazione Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia ed ha conseguito un PhD in Business Administration e Management presso l'Università Bocconi. E' stato docente nei corsi di laurea triennale ed in corsi master nazionali ed internazionali. Ha poi partecipato a svariati convegni nazionali ed esteri. Presenta, ai fini della valutazione comparativa, un volume a firma congiunta ed alcuni capitoli di libri. Ha prodotto inoltre cinque articoli internazionali fra cui uno pubblicato in una rivista non compresa nelle aree di Business e di Management. I lavori si sono particolarmente concentrati nell'area degli studi organizzativi del settore dello spettacolo e dello sport. Sono tuttavia presenti lavori in altre aree della disciplina fra cui quella della gestione delle risorse umane. Nel complesso si rileva una buona continuità temporale, il taglio delle pubblicazioni appare, nel complesso, rigoroso seppure circoscritto in termini di tematiche considerate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato ha maturato una buona esperienza didattica. E' stato visiting scholar presso una università estera. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali, presentando lavori sottoposti a referaggio.

Il candidato presenta una attività scientifica che spazia su tematiche diverse, senza evidenziare una chiara vocazione. E' curatore di lavori monografici ed autore di contributi in lavori collettanei pubblicati presso editori nazionali. Presenta inoltre articoli su riviste nazionali e internazionali, tra le quali tre riviste con impact factor e in particolare due con impact factor elevato. Il candidato evidenzia una significativa capacità di pubblicare in contesti editoriali internazionali di rilievo.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e

di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono.

Dott. Daniel PITTINO

Il candidato ha conseguito nel 2003 un dottorato di ricerca in Organizzazione e gestione delle imprese presso l'Università di Udine e dal 2005 è ricercatore del raggruppamento SECS P/10 nella stessa università.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia e commercio e il titolo di Dottore di Ricerca in organizzazione e gestione delle imprese presso l'Università di Udine, il candidato ha completato la propria formazione frequentando corsi e trascorrendo periodi all'estero come visiting scholar. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca sui temi dell'internazionalizzazione, delle piccole e medie imprese e dell'imprenditorialità, ottenendo un assegno di ricerca, partecipando ad alcuni progetti di ricerca nazionali, e partecipando a convegni nazionali e internazionali. Dopo aver vinto il concorso come ricercatore di organizzazione aziendale presso l'Università di Udine, ha sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario tenendo anche corsi all'estero. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università di Udine.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, consiste in 10 pubblicazioni, nazionali e internazionali, di vario taglio e rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 1 articolo su rivista nazionale di buon livello; 2 articoli su riviste internazionali senza fattore d'impatto; 1 curatela di volume in lingua italiana di editore italiano di buon livello; 3 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana di editori di vario livello, 1 capitolo in lingua inglese in volume collettaneo di editore universitario e 1 contributo in atti di convegno.

La produzione scientifica del candidato è quantitativamente e qualitativamente sufficiente. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica a vari livelli sui temi del raggruppamento SECS-P/10 e attualmente tiene corsi in qualità di "professore aggregato" di Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. Ha partecipato anche con ruoli organizzativi a vari progetti di ricerca con soggiorni di studio all'estero e attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione, per lo più a firma multipla con collocazione editoriale buona anche nel caso di editori nazionali, rivela capacità di indagine con adeguata strumentazione quantitativa e di discussione dei risultati privilegiando l'analisi empirica rispetto alla riflessione teorica.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato ha svolto una buona attività didattica come titolare di corsi universitari di Organizzazione aziendale e di Gestione delle risorse umane; ha partecipato a un numero significativo di progetti di ricerca solo in ambito nazionale anche con ruoli di responsabilità. Le pubblicazioni presentate riguardano soprattutto la problematica delle PMI e degli spin-off. Nel primo caso il candidato presenta alcune ricerche empiriche (quasi tutte in collaborazione) sugli effetti che le variabili organizzative considerate esercitano sui processi di internazionalizzazione, sull'innovazione di prodotto e sul successo dei processi di fusione e di concentrazione. Nella curatela sugli spin-off il candidato presenta tre capitoli che trattano della definizione dell'idea imprenditoriale, dell'utilizzo del marketing per la trasformazione dell'idea in prodotto innovativo, e delle soluzioni organizzative interne ed esterne. Numero e qualità delle pubblicazioni dimostrano attitudine alla ricerca e un potenziale che deve trovare una più consistente concretizzazione.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato è ricercatore di Organizzazione Aziendale presso l'Università degli Studi di Udine ed è professore aggregato di Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane nella stessa Università. Ha svolto attività didattica in sede universitaria e post universitaria. Presenta un libro italiano curato a firma congiunta ed alcuni capitoli sempre a firma congiunta pubblicati all'estero. Produce inoltre un articolo internazionale ed uno in inglese pubblicato su una rivista italiana. I temi trattati comprendono il management della nascita di nuove imprese, l'innovazione organizzativa con particolare riguardo alle imprese familiari, gli aspetti di governance ed i processi di fusione ed acquisizione. Nel complesso appare buona la continuità temporale dell'attività scientifica e la rilevanza dei temi trattati seppure non sempre in maniera sufficientemente esaustiva.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato evidenzia una buona esperienza didattica. E' stato visiting scholar presso una università estera. Ha partecipato a progetti di ricerca locali e nazionali ed ha anche ricoperto funzioni di coordinamento.

E' autore di numerosi lavori, e le pubblicazioni dimostrano buona continuità temporale. E' autore di contributi in opere collettanee pubblicate sia presso editori italiani che esteri e di articoli su riviste italiane ed internazionali, senza impact factor.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Dott.ssa Alessia SAMMARRA

La candidata ha conseguito nel 2000 il dottorato di ricerca in Organizzazione, Tecnologia e Sviluppo delle Risorse Umane presso l'Università del Molise e dal 2005 è ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08) presso l'Università degli Studi di L'Aquila.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia presso la LUISS e il Dottorato di ricerca in organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane presso l'Università del Molise, la candidata ha completato la propria formazione frequentando corsi di metodologia della didattica e trascorrendo periodi all'estero come visiting scholar. Ha nel frattempo sviluppato la propria attività di ricerca come assegnista e borsista partecipando come membro e coordinatore a progetti di ricerca nazionali e internazionali, e presentando numerosi paper in convegni nazionali e internazionali. Dopo aver vinto il concorso come ricercatore di Economia e gestione delle imprese presso l'Università di L'Aquila, ha anche sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università di L'Aquila.

La produzione scientifica presentata per la valutazione, prevalentemente riferita alla gestione delle risorse umane, alle reti e alle relazioni tra imprese nei contesti locali e alla gestione della conoscenza, consiste in 16 pubblicazioni, nazionali e internazionali, tutte di buona collocazione editoriale e rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 3 articoli su riviste internazionali a buon fattore d'impatto; 1 articolo su rivista internazionale senza fattore d'impatto; 2 articoli su riviste nazionali di buon livello incluse in sistemi di classificazione nazionali; 1 volume in lingua italiana pubblicato da editore nazionale di discreto livello; 4 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana pubblicati da editori nazionali di vario livello, 2 capitoli in volumi collettanei in lingua inglese pubblicati da editore universitario italiano e 3 capitoli in lingua inglese in volumi collettanei pubblicati da editore internazionale di vario livello.

La produzione scientifica della candidata è quantitativamente buona e qualitativamente ottima e si caratterizza in modo originale e per il respiro internazionale. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata ha svolto un'intensa attività didattica ai vari livelli compresi master e formazione manageriale. Ha partecipato con continuità e assiduità a molti progetti di ricerca nazionali e internazionali che hanno dato luogo a molte pubblicazioni editorialmente ben collocate e a presentazioni in convegni nazionali e internazionali per lo più in collaborazione. I risultati più interessanti sono stati conseguiti su tematiche relative ai distretti e alla network analysis con una accentuata focalizzazione sulla dimensione macro. La sua monografia pubblicata nel 2003 presso un editore nazionale dal titolo "Lo sviluppo dei distretti industriali" dimostra maturità e buone capacità di conciliare riflessione teorica ed evidenze empiriche.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata è stata titolare di numerosi corsi universitari in lauree triennali e specialistiche di Organizzazione, Reti organizzative e Strategia; ha svolto una significativa attività didattica anche in master universitari di I e II livello oltre che in corsi di formazione manageriale. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca sia nazionali che internazionali. Significativa la partecipazione a convegni sia nazionali che internazionali. Le pubblicazioni presentate comprendono una monografia e numerosi capitoli di libri e articoli (molto spesso in collaborazione) anche su riviste internazionali di livello molto buono. I temi trattati riguardano in particolare i distretti industriali, ma anche l'innovazione attraverso il network, il coordinamento e l'incentivazione in ambito ospedaliero e il management interculturale. Le pubblicazioni attestano una elevata capacità di ricerca; la ricerca sui distretti, certamente interessante anche per il tentativo di collegare il livello macro e il livello micro nello studio dei distretti, non appare sempre focalizzata sulle problematiche più strettamente organizzative.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata è ricercatore confermato e professore aggregato presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Ha svolto corsi di Organizzazione del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane ed insegnamenti in Master di primo e secondo livello. E' stata visiting scholar presso un'università statunitense ed è stata membro di progetti europei. Ha poi partecipato a svariati convegni internazionali. Presenta un volume monografico sullo sviluppo dei distretti industriali e diverse curatele e capitoli di libri fra cui un volume a firma congiunta sulla gestione delle risorse umane. Presenta poi quattro articoli su Riviste internazionali fra cui uno su Journal of Management Studies. Il percorso scientifico si qualifica come continuativo nel tempo e di rilievo per la qualità.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata ha maturato una buona esperienza didattica sia nei corsi di laurea che in master di primo e secondo livello. E' stata visiting scholar presso una università estera. Ha inoltre svolto attività didattica nell'ambito della formazione professionale. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali PRIN e FIRB e ad un progetto europeo. Ha svolto una intensa attività di partecipazione a convegni nazionali ed esteri, presentando lavori di ricerca soggetti a referaggio.

L'attività scientifica è intensa e continua e verte soprattutto sui temi dei sistemi locali e delle reti d'impresa. E' autrice di un lavoro monografico e di contributi in opere collettanee presso editori nazionali ed esteri e di articoli su riviste nazionali ed estere. La collocazione editoriale dei lavori è buona e nel caso delle riviste internazionali è in alcuni casi molto buona.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e

di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono.

Dott.ssa Roberta VIRTUANI

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia Aziendale all'Università Bocconi e dal 1993 è ricercatore di Organizzazione aziendale presso l'Università Cattolica di Milano.

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Dopo aver conseguito la Laurea in economia presso l'Università di Pavia e il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università Bocconi, la candidata ha sviluppato la propria attività di ricerca partecipando a numerosi progetti di ricerca nazionali e partecipando a convegni nazionali. Dopo aver vinto il concorso come ricercatore presso l'Università Cattolica di Milano (sede di Piacenza), ha anche sviluppato la propria attività didattica a livello universitario e post-universitario tenendo anche corsi all'estero. Ha svolto significativa attività di servizio presso l'Università Cattolica di Milano (sede di Piacenza).

La produzione scientifica presentata per la valutazione, prevalentemente riferita ai sistemi informativi e all'outsourcing, consiste in 10 pubblicazioni, nazionali e internazionali, di vario taglio e rilievo scientifico, spesso in collaborazione con altri autori: 1 articolo su rivista nazionale inclusa nei sistemi di classificazione; 1 articolo su rivista nazionale non inclusa nei sistemi di classificazione; 3 volumi in lingua italiana di cui 2 pubblicati da editore italiano di buon livello; 3 capitoli in volumi collettanei in lingua italiana pubblicati da editori di buon livello, 1 capitolo in lingua inglese in volume collettaneo pubblicato da editore internazionale di buon livello e 1 contributo in atti di convegno internazionale.

La produzione scientifica della candidata è quantitativamente e qualitativamente buona, ma sviluppata in ambito prevalentemente nazionale. Ampia ed articolata l'esperienza didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata, dal 2007 professore aggregato di Organizzazione aziendale all'Università Cattolica di Milano, nella sua lunga attività didattica (svolta a vari livelli anche all'estero) e di ricerca, si è progressivamente focalizzata su tematiche tipiche del raggruppamento SECS-P/10. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali che hanno dato luogo a pubblicazioni e presentazioni a convegni per lo più in ambito nazionale. Tra le pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione si evidenziano i buoni risultati conseguiti nello studio delle problematiche dell'outsourcing dei sistemi informatici di cui approfondisce gli aspetti operativi e le implicazioni teoriche.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata presenta un'ampia esperienza didattica: dal 1991 ha tenuto corsi di informatica, organizzazione, organizzazione dei sistemi informativi e gestione delle risorse umane prevalentemente presso l'Università Cattolica di Milano. E' stata docente anche in Corsi Master ed ha avuto la responsabilità di corsi di formazione. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca nazionali, anche con un ruolo di responsabilità. E' stata presente in alcuni convegni nazionali e internazionali. Fra le pubblicazioni presentate alcune sono molto datate e sono anche quelle dove l'attenzione alle problematiche organizzative è molto limitata, confermando che nel tempo la candidata ha dato sempre più spazio nella sua ricerca a temi riconducibili al settore SECS/P-10. Un particolare rilievo assume l'attenzione verso l'outsourcing dei sistemi informativi cui sono dedicate 2 monografie e che dimostrano la capacità di interpretare e di analizzare questa decisione utilizzando i contributi teorici rilevanti. La continuità della produzione scientifica presenta qualche limite e la caratterizzazione della candidata è soprattutto nazionale.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata è ricercatore confermato di Organizzazione Aziendale ed è professore aggregato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha poi ricoperto posizioni di

visiting professorship in Europa. La sua produzione scientifica appare prevalentemente concentrata nell'area dei sistemi informativi avendo riguardo anche ai processi di esternalizzazione organizzativa. Ha prodotto articoli e capitoli di libri in ambito nazionale ed un capitolo di libro in ambito internazionale. Nel complesso le pubblicazioni appaiono di discreto interesse ma sono concentrate solo in una specifica area.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata ha maturato una esperienza didattica molto buona. E' stata guest professor presso Università estera. Ha partecipato a progetti di ricerca di ateneo è anche stata in un caso responsabile del progetto. Ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali, presentando lavori sottoposti a referaggio. E' autrice di diversi lavori monografici pubblicati da editori nazionali, di saggi pubblicati in opere collettanee –anche in editori internazionali- e di articoli su riviste nazionali.

Giudizio collegiale

Analizzata la produzione scientifica, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli contenuti nel verbale della riunione del 16 novembre 2010, considerata l'attività didattica e di ricerca, la commissione, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici

Dott.ssa Martina GIANECCHINI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

La candidata illustra i propri titoli soffermandosi in particolare su quelli inerenti alle strutture di governance nel family business, alla relazione tra sistemi informativi gestionali integrati e organizzazione del lavoro e alla gestione delle carriere, evidenziando nella discussione il proprio posizionamento teorico nel dibattito internazionale e l'originalità del proprio contributo. Si sofferma anche sulle valenze didattiche di alcuni dei titoli presentati. La candidata dimostra ottima padronanza della letteratura di riferimento, buona conoscenza delle metodologie quantitative e qualitative di ricerca e buone capacità critiche.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata dimostra conoscenza della letteratura, padronanza dei percorsi di ricerca sviluppati e delle metodologie adottate oltre che consapevolezza della validità e dei limiti dei risultati raggiunti. Argomenta con chiarezza ed efficacia rispondendo in modo convincente alle osservazioni della commissione.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

L'esposizione e l'argomentazione sul percorso di ricerca e sulle metodologie utilizzate risultano chiare e convincenti; il linguaggio è appropriato e buona è anche la conoscenza delle teorie utilizzate. Appropriate e puntuali le risposte alle domande formulate.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata discute le proprie pubblicazioni sviluppando argomentazioni appropriate sulla letteratura di riferimento. Mostra poi una conoscenza adeguata dei punti di forza e di debolezza delle metodologie di ricerca utilizzate. Tratta infine con competenza delle relazioni fra i lavori di ricerca compiuti ed il loro possibile impiego nella didattica.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata evidenzia buona padronanza dei propri ambiti di ricerca e conoscenza delle metodologie appropriate ai diversi quesiti e contesti di ricerca. L'esposizione è chiara e la candidata giustifica con sicurezza, chiarezza e capacità di sintesi il proprio percorso di studi e ricerca.

Risponde in modo adeguato, con proprietà di linguaggio e impostazione concettuale, alle domande della commissione ed evidenzia buona capacità di analisi e approfondimento dei temi, nonché conoscenza delle teorie di riferimento e capacità di connetterle tra loro. I temi affrontati sono pienamente pertinenti l'ambito del settore disciplinare.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentati, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono con una sostanziale coerenza sistematica fra approcci e temi affrontati

Dott. Antonio MARTURANO

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Il candidato illustra i propri titoli soffermandosi in particolare su quelli relativi al rapporto tra leadership ed etica e al computer ethics. Dalla discussione il candidato dimostra scarsa conoscenza della letteratura di riferimento, scarsa conoscenza degli aspetti metodologici quantitativi e qualitativi, assenza di capacità progettuali riferite alla ricerca empirica, modeste capacità critiche.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato dimostra qualche incertezza nello spiegare e giustificare il suo percorso di ricerca. Uguale incertezza dimostra nel rispondere alle domande della commissione.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato dà una spiegazione del proprio percorso di sviluppo e di ricerca. L'argomentazione non è sempre convincente e la conoscenza delle teorie di riferimento risulta parziale. L'esposizione conferma inoltre che gli ambiti di interesse non rientrano pienamente nel settore scientifico-disciplinate SECS-P/10.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato illustra la propria attività di ricerca con argomentazioni di carattere concettuali riferite ad un ambito ristretto e non sempre inerenti ai confini della disciplina dell'organizzazione aziendale.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato espone e giustifica con limitata chiarezza e padronanza i propri temi e percorsi di studio e ricerca, evidenziando una parziale conoscenza e capacità di connessione delle teorie organizzative. La capacità espositiva e di sintesi, il linguaggio e la impostazione concettuale non sono sempre adeguati. Risponde con qualche incertezza alle domande della commissione ed evidenzia una parziale conoscenza delle metodologie di ricerca utilizzabili nel settore scientifico.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentati, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: insufficiente.

Dott. Fabrizio MONTANARI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Il candidato illustra i propri titoli soffermandosi in particolare su quelli relativi all'organizzazione e al management delle attività nei settori dello sport, creative e culturali, alla gestione dei talenti e all'equità retributiva nei gruppi di lavoro. Dalla discussione il candidato mostra ottima padronanza della letteratura di riferimento, buona conoscenza delle metodologie quantitative e qualitative di ricerca e buone capacità critiche. Emerge inoltre un chiaro posizionamento teorico e l'originalità del contributo scientifico.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato illustra il suo percorso di ricerca esemplificando efficacemente con i risultati raggiunti in singoli lavori. Nelle sue argomentazioni e nelle risposte che fornisce alle osservazioni della commissione, conferma l'idea che nella varietà di approcci adottati e di temi affrontati sta costruendo e affinando una coerenza complessiva.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Dimostrando una buona capacità espositiva e di sintesi, il candidato spiega il proprio percorso di ricerca, ponendo in luce anche le basi teoriche su cui si fonda. Risponde in modo adeguato alle domande e dimostra una buona conoscenza delle teorie utilizzate.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato mostra di conoscere e di saper usare la letteratura di organizzazione aziendale in maniera agevole ed ha una buona impostazione metodologica. Tratta poi le proprie pubblicazioni che hanno attinenza, in prevalenza, a contesti extra -aziendali originando argomentazioni sempre attinenti ma di diversa pregnanza.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato giustifica con padronanza il proprio percorso di ricerca, coerente con il settore disciplinare, i quesiti di ricerca affrontati e la letteratura di riferimento. Risponde in modo efficace alle domande della commissione, con linguaggio ed impostazione concettuale adeguati e chiari, evidenziando buone capacità di connessione tra teorie, buona conoscenza delle metodologie e capacità di analisi ed approfondimento.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentati, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono con una coerenza sistematica fra approcci e temi affrontati da affinare

Dott.ssa Alessia SAMMARRA

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

La candidata illustra i propri titoli soffermandosi in particolare su quelli relativi all'identità organizzativa, ai sistemi di trasferimento della conoscenza e all'evoluzione nell'epoca della globalizzazione nei distretti industriali, oltre che alla gestione delle risorse umane e al coordinamento nelle aziende sanitarie. Dalla discussione la candidata mostra ottima padronanza della letteratura di riferimento, ottima conoscenza delle metodologie quantitative e qualitative di ricerca e buone capacità critiche. Emerge inoltre un chiaro posizionamento teorico nel dibattito internazionale e l'originalità del contributo scientifico.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata espone il suo percorso di ricerca con chiarezza e appropriatezza di riferimenti teorici, metodologici ed empirici. Risponde con argomenti convincenti alle osservazioni della commissione e valorizza i risultati raggiunti con la consapevolezza dei limiti e delle possibili future evoluzioni.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata descrive, in particolare, le specificità del suo approccio fondato sulla identità e sulla identificazione e descrive i risultati cui è pervenuta. L'esposizione è efficace e, anche nelle risposte alle domande, dimostra padronanza, sul piano teorico e metodologico, delle problematiche affrontate. Non per tutti i profili esaminati la corrispondenza con il settore SECS-P/10 è completa.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata discute le proprie pubblicazioni in maniera appropriata e rigorosa mostrando una conoscenza approfondita della letteratura di riferimento. Vengono poi considerate, in maniera opportuna, le implicazioni manageriali degli studi considerati avendo riguardo anche alle loro possibilità di applicazione nel contesto storico attuale. Buona ed argomentata risulta pure poi la padronanza delle metodologie di ricerca.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata risponde in modo adeguato alle domande della commissione, con buona proprietà di linguaggio e impostazione concettuale, e dimostra buone attitudini nella analisi e approfondimento dei temi, nonché conoscenza delle teorie di riferimento e capacità di connetterle tra loro.

La candidata evidenzia buona padronanza dei propri ambiti di ricerca e conoscenza delle metodologie appropriate ai diversi quesiti e contesti di ricerca. L'esposizione è chiara e la candidata giustifica con sicurezza, chiarezza e capacità di sintesi il proprio percorso di studi e ricerca, che appare coerente con il settore disciplinare.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentati, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono con una sostanziale coerenza sistematica fra approcci e temi affrontati

Allegato “4” Giudizi sulla prova didattica

Dott.ssa Martina GIANECCHINI

Tema: “Efficacia, efficienza e soddisfazione nella progettazione dell’organizzazione del lavoro”

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

La candidata svolge la prova didattica esplicitando preliminarmente in modo accurato il contesto formativo, i destinatari e le condizioni del processo di apprendimento. Chiarisce inizialmente gli obiettivi didattici, fa un ottimo uso delle metodologie e delle attrezzature prescelte e utilizza approcci utili al coinvolgimento dei discenti, al mantenimento dell’attenzione e alla verifica in itinere dell’apprendimento utilizzando esempi e con domande specifiche ai discenti. Risponde adeguatamente alle richieste di chiarimento. Al termine della prova la candidata riassume i contenuti esposti, e verifica la coerenza con gli obiettivi didattici preventivamente esplicitati. L’esposizione è efficace e la candidata dimostra padronanza dei contenuti specifici della letteratura implicati dal tema della prova didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata contestualizza chiaramente la lezione, presenta e segue uno schema ben strutturato sia nei riferimenti teorici sia nell’impatto didattico. Integra l’uso delle slide e della lavagna, comunica in modo efficace con ricchezza di esemplificazioni, tenendo viva l’attenzione e interagendo con l’aula. Buona la gestione del tempo. La candidata dimostra completa padronanza dell’argomento e del ruolo.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Dopo aver brevemente inquadrato il tema della lezione, ne presenta in modo molto chiaro lo schema. Lo svolgimento è interessante perché affianca alla trattazione degli aspetti e degli approcci consolidati la considerazione di questioni più attuali. Senza sacrificare il rigore, l’esposizione è chiara e raggiunge con efficacia gli obiettivi di apprendimento. Molto buono l’utilizzo del tempo e aperta l’interazione con l’aula.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

La candidata espone con chiarezza l’argomento trattato. Questo utilizzando in maniera appropriata sia argomentazioni teoriche che esemplificazioni adeguate alla categoria di studenti assunta come obiettivo. Nel complesso la lezione risulta di buona efficacia rispetto alle finalità di apprendimento prefissate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata espone con chiarezza e completezza il tema oggetto della lezione, con una impostazione pertinente il contesto didattico dichiarato. Il contenuto della lezione è pienamente appropriato rispetto al tema, l’esposizione è coinvolgente e la trattazione è molto esaustiva.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla prova didattica, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono.

Dott. Fabrizio MONTANARI

Tema: “Competizione e cooperazione entro e fra i gruppi di lavoro”

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

Il candidato svolge la prova didattica esplicitando preliminarmente il contesto formativo, i destinatari e le condizioni del processo di apprendimento. Gli obiettivi didattici in termini di apprendimento sono esplicitati durante la prova su richiesta dei discenti. Utilizza nell’esposizione un approccio essenziale, basato su esempi concreti che utilizza con efficacia sacrificando tuttavia la sistematicità e la coerenza nell’esposizione. Il candidato dimostra padronanza dei contenuti specifici della letteratura implicati dal tema della prova didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

Il candidato contestualizza chiaramente la lezione e presenta con uguale chiarezza lo schema che intende seguire. L'esposizione è buona anche se non sempre ugualmente efficace nella sua valenza didattica. Il candidato rivela aree di possibile miglioramento nell'uso della lavagna e nella gestione del tempo.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

Il candidato, dopo aver collocato la lezione in un corso di laurea triennale e aver richiamato brevemente il percorso precedente, affronta il tema assegnato. Mentre risulta apprezzabile la scelta di "costruire", anche attraverso l'utilizzo della lavagna, i contenuti della lezione, la scarsa strutturazione e schematizzazione rendono meno chiara l'esposizione e, considerati anche i destinatari, ne limitano l'efficacia didattica. Limitati ma pertinenti i riferimenti teorici e buono l'utilizzo del tempo.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato tratta il tema oggetto di lezione utilizzando schemi di riferimento e metodi didattici appropriati. Tuttavia gli esempi portati all'esame dell'aula non risultano sempre pienamente adeguati a trasmettere i messaggi teorici in maniera coerente. Inoltre i collegamenti fra il tema trattato ed altri argomenti rilevanti emersi nella discussione non sono sempre risultati sufficientemente chiari. Nel complesso la prova risulta di efficacia media rispetto alle finalità di apprendimento prefissate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

Il candidato contestualizza la lezione in modo appropriato, espone con linguaggio chiaro i contenuti, che sono pertinenti con l'oggetto della lezione. La trattazione è sufficientemente completa ed efficace.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla prova didattica, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: sufficiente.

Dott.ssa Alessia SAMMARRA

Tema: "La gestione delle carriere"

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo CAMUFFO

La candidata svolge la prova didattica esplicitando preliminarmente il contesto formativo, i destinatari e le condizioni del processo di apprendimento. Chiarisce inizialmente gli obiettivi didattici e fa un buon uso delle metodologie e delle attrezzature prescelte rispondendo adeguatamente alle domande specifiche dei discenti. Al termine della prova la candidata riassume i contenuti esposti. L'esposizione è efficace e la candidata dimostra padronanza dei contenuti specifici della letteratura implicati dal tema della prova didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni COSTA

La candidata contestualizza chiaramente la lezione e presenta uno schema ugualmente chiaro che segue con coerenza. Espone gli argomenti con efficacia comunicativa usando in maniera appropriata i riferimenti teorici, gli esempi e l'interazione con l'aula. Molto buono l'uso delle slide e la gestione del tempo. Dimostra piena padronanza dell'argomento e del ruolo.

Giudizio formulato dal prof. Franco ISOTTA

La candidata inquadra in modo puntuale il tema della lezione e ne presenta l'agenda. L'esposizione è chiara e mantiene l'attenzione; il collegamento fra i diversi schemi utilizzati non è però sempre molto evidente. L'utilizzo delle slide e del tempo sono molto buoni e adeguata è anche l'interazione con l'aula.

Giudizio formulato dal prof. Raoul NACAMULLI

Il candidato tratta il tema oggetto di lezione utilizzando schemi di riferimento e metodi didattici appropriati. Tuttavia gli esempi portati all'esame dell'aula non risultano sempre pienamente adeguati a trasmettere i messaggi teorici in maniera coerente. Inoltre i collegamenti fra il tema trattato ed altri argomenti rilevanti emersi nella discussione non sono sempre risultati

sufficientemente chiari. Nel complesso la prova risulta di efficacia media rispetto alle finalità di apprendimento prefissate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Antonella ZUCHELLA

La candidata contestualizza in modo adeguato la lezione all'interno del percorso di studi ed espone i temi secondo un efficace schema logico. Il contenuto della lezione è pienamente appropriato rispetto al tema, e la trattazione è molto esaustiva ed efficace.

Giudizio collegiale

La commissione, relativamente alla prova didattica, alla luce dei giudizi individuali formulati dai commissari, esprime il seguente giudizio: buono.

Allegato “5”
Giudizi complessivi

Dott.ssa Martina GIANECCHINI

La commissione, tenuto conto dei titoli e delle pubblicazioni presentate, della loro discussione, e della prova didattica, alla luce dei giudizi individuali e collegiali formulati, esprime il seguente giudizio complessivo: profilo pienamente maturo rispetto al ruolo di professore associato nel settore scientifico disciplinare.

Dott. Fabrizio MONTANARI

La commissione, tenuto conto dei titoli e delle pubblicazioni presentate, della loro discussione, e della prova didattica, alla luce dei giudizi individuali e collegiali formulati, esprime il seguente giudizio complessivo: profilo di elevato potenziale ma non ancora pienamente maturo rispetto al ruolo di professore associato nel settore scientifico disciplinare.

Dott.ssa Alessia SAMMARRA

La commissione, tenuto conto dei titoli e delle pubblicazioni presentate, della loro discussione, e della prova didattica, alla luce dei giudizi individuali e collegiali formulati, esprime il seguente giudizio complessivo: profilo pienamente maturo rispetto al ruolo di professore associato nel settore scientifico disciplinare.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.